



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 25/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 23/10/2015 al n. 139842, con la quale il Sig. Spoto Donato Francesco Antonio, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data dell'11/03/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 139249 del 18/12/2018 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale che il Sig. Spoto Donato Francesco Antonio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 14/03/2019;
- VISTA la nota prot. n. 2070 del 29/01/2019 del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale, successivamente rettificata con nota prot. n. 77373 del 28/07/2020, pervenuta al protocollo generale del Dipartimento in data 29/09/2020 al n. 87370, dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi degli artt. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015 e 27 della l.r. 1/2019, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima dell'1/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 87356 del 29/09/2020 con la quale si comunica alla dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/10/2020;
- VISTO il DA n. 1112 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 16/10/1987, reg. n. 27, fgl n. 172, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nel ruolo dell'Amministrazione Regionale con decorrenza giuridica ed economica 01/06/1985 con la qualifica di Assistente tecnico;
- VISTO il DDG n. 307 del 19/01/2005 con il quale il Sig. Spoto Donato Francesco Antonio, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stata collocata nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il DDR n. 4326 del 25/09/1996, successivamente rettificato con DDS n. 301726 del 18/03/2011, con il quale al Sig. Spoto Donato Francesco Antonio sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 5 mesi 2 e giorni 22;
- VISTO il Foglio matricolare militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il Sig. Spoto Donato Francesco Antonio a decorrere dal 15/10/2020 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/06/1985 al 15/10/2020	35	4	14
Servizio ricongiunto (DDS n. 301726 del 18/03/2011)	5	2	22
Servizio militare dal 19/04/1978 al 03/04/1979	0	11	15
<b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>	<b>41</b>	<b>6</b>	<b>21</b>

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/10/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Spoto Donato Francesco Antonio, nato a xxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 8 OTT, 2020

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE GENERALE

Madonia

F.to



originale agli atti d'ufficio